

COMUNE DI FROSINONE

Provincia di Frosinone

COMUNE DI FROSINONE	
Data	18 MAG 2026
Prot. N.	
Cat.	Classe Fasc.



Parere sul

riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000 e contestuale variazione di bilancio ex art. 175 comma 3 lett. c)

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Renzi

Dott.ssa Federica Tiezzi

Dott. Giovanni Manzi

COMUNE DI FROSINONE
PROTOCOLLO GENERALE

18 MAG. 2026

POSTA IN ARRIVO

18 MAG 2026	
FROSINONE	
UFFICIO GENERALE	

COMUNE DI FROSINONE	
UFFICIO GENERALE	

18 MAG 2026	
FROSINONE	

Parere n. 137

L'anno duemilaventisei il giorno 18 del mese di Maggio, l'Organo di Revisione Economico-Finanziaria del Comune di Frosinone, nominato con delibera del Consiglio Comunale di Frosinone n. 3 del 23.01.2024, si è riunito in presenza presso il Comune di Frosinone nelle persone del dott. Francesco Renzi e del dott. Giovanni Manzi, la dott.ssa Federica Tiezzi è collegata in modalità telematica.

PREMESSO CHE:

In data 12.05.2026 ha ricevuto a mezzo pec la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 04.05.2026 avente ad oggetto: "M. P. G. c/ Comune di Frosinone ordinanza cronologico n. 6543/2025 del 20.10.2025 emessa dalla Corte di Appello di Roma; riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000 e contestuale variazione di bilancio ex art. 175 comma 3 lett. c)."

VISTO:

l'art. 194 del D.Lgs.267/2000 prevede che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a)** sentenze esecutive;
- b)** copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, ...;
- c)** ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d)** procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e)** acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Considerato

Che questo Organismo di Revisione ha già espresso parere in data 05.12.2025 con verbale n.107 sul medesimo debito fuori bilancio derivante da medesima sentenza (rif proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 18.11.2025);

che la proposta suindicata non ha concluso l'iter con l'approvazione in Consiglio Comunale entro il 31.12.2025;

che ciò ha reso necessaria la predisposizione di una nuova proposta di delibera per il riconoscimento del medesimo debito fuori bilancio ex art. 194 c.1 lett.a);

VISTO

la proposta di deliberazione di C.C. n. 41 del 04.05.2026;

Il sentenza della Corte di Appello di Roma n. 6543/2025 R.G. 2835/2021;

la nota dell'Avv. Paolo Tagliaferri del 21.04.2026;

Considerato che

- Il Comune di Frosinone attivava la procedura espropriativa diretta all'acquisizione delle aree occorrenti alla realizzazione di idonea infrastruttura — parcheggio pubblico a servizio della stazione ferroviaria tesa alla riqualificazione del quartiere "Scalo";
- Il Comune di Frosinone, in conseguenza della non condivisione da parte di Mancini Pacifici Giampiero dell'indennità provvisoria di esproprio offerta, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, provvedeva al deposito della stessa presso il Ministero dell'Economia e della Finanze — Ragioneria Territoriale dello Stato di Roma — Servizio Cassa Depositi e Prestiti, giusta polizza di deposito n. 1368337 di € 9.016,00 e polizza di deposito n. 1368339 di € 12.880,00, per un importo complessivo di € 21.896,00;
- Il Comune di Frosinone con decreto DET/3398/2021 del 23.11.2021 espropriava

- definitivamente i terreni occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica, inclusi quelli sopra richiamati;
- Mancini Pacifici Giampiero, non avendo mai formalmente accettato l'indennità, chiedeva alla Corte di Appello di Roma che l'indennità di esproprio venisse accertata e determinata in € 400.000,00, come da relazione di stima di parte, e/o in quella maggiore o minore somma ritenuta equa e di giustizia, anche tramite la consulenza tecnica di ufficio, comunque di importo superiore a quella effettivamente offerta dall'Ente, oltre alla condanna del Comune di Frosinone al risarcimento del danno da mancato utilizzo dei terreni e al pagamento della spese di lite;
 - Il Comune di Frosinone si costituiva in giudizio eccependo in via preliminare l'inammissibilità, l'improcedibilità e/o irricevibilità della domanda sulla base delle argomentazioni riportate nell'atto di costituzione in giudizio, nonché contestava la stima dei terreni effettuata dal ricorrente Mancini Pacifici Giampiero ritenendo congrua l'indennità provvisoria di esproprio offerta dal Comune di Frosinone in considerazione della destinazione urbanistica dei terreni;
 - La Corte di Appello di Roma con ordinanza cronologico n. 6543/2025 del 20.10.2025, a definizione del giudizio sopra richiamato, ed in parziale accoglimento del ricorso promosso da Mancini Pacifici Giampiero, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001, determinava l'indennità di esproprio nella minor somma di complessivi € 94.630,47, oltre interessi ex art. 1224 c.c. dalla data di esproprio fino all'effettivo soddisfo; inoltre, disponeva a carico del Comune di Frosinone di eseguire il deposito dell'indennità di esproprio come sopra determinata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze; condannava, altresì, il Comune di Frosinone alla rifusione in favore del ricorrente del 50% delle spese di lite per € 4.900,00, oltre accessori di legge; da ultimo, la Corte di Appello compensava per intero tra le parti le spese di C.T.U., come liquidate con separato decreto in complessivi € 825,00;
 - Il Settore Avvocatura, con nota prot. 65083 del 22.10.2025, trasmetteva al Settore Lavori Pubblici e Patrimonio l'ordinanza della Corte di Appello sopra richiamata, invitando il Settore stesso all'attivazione della procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio;
 - Il Settore Lavori Pubblici — Patrimonio presentava la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 18.11.2025;
 -
 - L'iter amministrativo della suddetta proposta di delibera restava al parere della

Commissione e non veniva approvata dal Consiglio Comunale entro il 31.12.2025;

- Il Settore Lavori Pubblici, in previsione della presentazione in Consiglio Comunale di una nuova proposta di delibera, richiedeva al Settore Finanze una nuova copertura finanziaria nel bilancio di previsione per gli anni 2026 — 2028 approvato con delibera di C.C. n. 112 del 09.02.2026;

Pertanto, l'importo complessivo da riconoscere come debito fuori bilancio, comprensivo degli interessi moratori calcolati prudenzialmente sino al 31.07.2026, fatto salvo l'aggiornamento del calcolo degli interessi alla data dell'effettivo deposito della somma presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Servizio C.d.p. è di € 90.764,18, così come di seguito descritto:

Corte di Appello di Roma - ordinanza cronologico n. 6543/2025 del 20.10.2025:

A) Spese legali:

€	4.900,00	(onorari legali)
€	735,00	(spese generali ex art. 13 - 15% sugli onorari)
€	225,40	(cassa avvocati 4%)
€	5.860,00	(totale imponibile)
€	<u>1.289,29</u>	(Iva al 22%)

Totale € 7.149,69

B) Spese CTU:

€	825,00	(onorario liquidato dalla Corte di Appello compensato tra le parti)
€	412,50	(onorario a carico del Comune)
€	16,50	(cassa ingegneri 4%)
€	<u>94,38</u>	(Iva al 22%)

Totale € 523,38

C) Importo dell'indennità rideterminata ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n.

327/2001:

€ 94.630,47 - (importo da depositare alla C.d.p. come da ordinanza)

€ 21.896,00 = (indennità di esproprio già depositata dal Comune alla C.d.p.)

€ 72.734,47 -

€ 26.364,00 = (somme previste nel bilancio comunale sul capitolo di spesa n 1206.00.007 "utilizzo contributo Elco s.r.l. per espropri realizzazione parcheggio area Frasca cfr. nota Settore Finanze)

€ 46.370,47 +

€ 35.667,89 =(interessi ex art. 1224 c.c. calcolati sino al 31.07.2026 su € 72.734,47)

Totale € 82.038,36(somma da depositare presso Il M.E.F. – Servizio Cassa depositi e Prestiti)

Totale (A+B+C) = € 89.711,43

Oltre alle spese di registrazione della sentenza pari ad € 1.052,75 per un totale complessivo di **€ 90.764,18.**

Vista ed Accertata

la necessità del "*Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio*", ai sensi del TUEL, art. 194, comma 1, lett. a);

Preso atto

che la spesa complessiva di €. 90.764,18 trova copertura nel bilancio di previsione 2026 mediante apposita contestuale variazione di applicazione di avanzo accantonato dal fondo contenzioso, (come da prospetto riportato di seguito) e che il riconoscimento non altera gli equilibri di bilancio:

E/U	Capitolo	Missione/Programma - Pdc	Descrizione	Anno 2026 (CO)	Anno 2026 (CA)
	B05.01	Avanzo accantonato	Fondo contenzioso	+ € 90.764,18	
U	1034.00.006	1.3-2.2.1.9.12	Spese in c/capitale per liquidazione debiti fuori bilancio	+ € 90.764,18	+ € 90.764,18
U	290.00.003	20.01-1.10.01.01.001	Fondo di riserva di cassa		- € 90.764,18

Visti

il parere di regolarità tecnica espresso in data 07.05.2026 dall'Ing. Ivano Petrillo
sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs 267/2000;

il parere di regolarità contabile espresso in data 08.05.2026 dal Dirigente del Settore
Finanziario dott..Giovanni Sannino ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE relativamente alla suindicata proposta di deliberazione del Consiglio Comunale al riconoscimento e copertura di tale debito fuori bilancio per euro 90.764,18 e contestuale variazione di bilancio ex art.175 comma 3 lett. c) TUEL , fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e conseguenti azioni di rivalsa, del corretto computo degli interessi dovuti ex D.lgs.vo 231/02, ricorda al Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002, che le delibere di riconoscimento di debiti fuori bilancio devono essere trasmesse alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti, Procura Regionale del Lazio.

Frosinone, 18 Maggio 2026

L'organo di revisione



